

**ESERCITAZIONE ELEMENTI DI CONTABILITA'
E STATISTICA PUBBLICA
Tracce e soluzioni**

Esercizio 1

Il bilancio di previsione delle Amministrazioni Pubbliche per il 2018 è caratterizzato dai seguenti dati espressi in miliardi di euro:

- spese correnti (di cui interessi per 66): 670;
- spese in conto capitale: 160;
- entrate tributarie: 363;
- entrate extratributarie: 25;
- entrate in conto capitale: 400;
- rimborso di prestiti: 204.

a) Utilizzando uno schema contabile entrate/uscite si calcolino il risparmio pubblico, l'indebitamento netto, il saldo primario e il ricorso al mercato.

b) Si considerino i dati sul bilancio delle Amministrazioni Centrali e delle Amministrazioni locali riportati nella tabella 1, si completi il bilancio consolidato delle Amministrazioni pubbliche completando le caselle con voci mancanti.

Tabella 1

	Amministrazioni centrali (AC)				Amministrazioni locali (AL)				Amministrazioni pubbliche (AP)			
	Entrate		Spese		Entrate		Spese		Entrate		Spese	
	Entrate finali (AC)	633	Spese finali AC (no trasf.)	?	Entrate proprie AL	155	Spese finali delle AL	350	?	?	?	?
			Trasferimenti alle AL	200	Trasferimenti dallo Stato	?			?	?	?	?
Totale		?		680		?		350		?		?
Saldo netto da finanziarie				?				?				-42

SOLUZIONI

Esercizio 1

a) Il saldo di parte corrente risulta dalla differenza tra entrate e uscite correnti, se è negativo, misura il risparmio pubblico assorbito dalle Amministrazioni Pubbliche.

Il saldo di parte corrente è dato dalla differenza tra entrate correnti (entrate tributarie + extratributarie), e spese correnti.

Utilizzando i dati dell'esercizio: **risparmio pubblico** = entrate correnti – spese correnti: $(363 + 25) - 670 = -282$.

Il saldo totale risulta dalla differenza tra entrate nette e uscite nette (entrate totali al netto delle partite finanziarie), viene definito indebitamento netto se le uscite nette sono maggiori delle entrate nette.

Utilizzando i dati dell'esercizio:

- spese nette = spese correnti + spese in conto capitale: $670 + 160 = 830$
- entrate nette = entrate correnti + entrate in conto capitale : $(363 + 25) + 400 = 788$

Indebitamento netto = spese nette – entrate nette = $830 - 788 = 42$

Il saldo primario si calcola come differenza tra entrate nette e spese nette al netto degli interessi, se è positivo viene definito avanzo primario.

Utilizzando i dati dell'esercizio:

- spese nette al netto degli interessi = spese nette – spesa per interessi: $830 - 66 = 764$

avanzo primario = entrate nette - spese nette (al netto interessi) = $788 - 764 = 24$

Infine, il ricorso al mercato è dato dalla differenza tra spese complessive e entrate finali.

Utilizzando i dati dell'esercizio:

- spese complessive: (spese finali + rimborso prestiti) = $830 + 204 = 1.034$

ricorso al mercato = spese complessive – entrate finali = $1.034 - 788 = 246$

ENTRATE		USCITE		SALDI	
Entrate correnti (tributarie + extratributarie)	$(363+25) = 388$	Spese correnti	670	-282	Risparmio pubblico
Entrate in conto capitale	400	Spese in conto capitale	160		
Entrate nette	788	Spese nette	830	42	Indebitamento netto
Entrate nette	788	Spese nette (al netto degli interessi)	$(830-66) = 764$	24	Avanzo primario
Rimborso crediti	-	Acq. Attività finanziarie	-	-	Operazioni finanziarie nette
Entrate finali	788	Spese finali	830	-42	Saldo netto da finanziarie
		Rimborso prestiti	204		
Entrate finali	788	Spese complessive	1.034	246	Ricorso al mercato

b) Le spese finali delle Amministrazioni centrali (al netto dei trasferimenti alle Amministrazioni locali) sono pari alla differenza tra spese finali delle Amministrazioni centrali [AC] (680) e i trasferimenti alle Amministrazioni locali [AL] (200): $680-200 = 480$.

Il totale delle entrate delle AC è pari a 633.

Il saldo netto da finanziarie delle AC è quindi pari alla differenza tra entrate totali delle AC (633) e spese totali delle AC (680) = $633 - 680 = -47$ (disavanzo netto).

I trasferimenti dallo Stato per le Amministrazioni locali sono pari al corrispettivo iscritto in uscita nel bilancio delle Amministrazioni Centrali (200).

Il totale delle entrate finali delle AL è pari alla somma di entrate proprie (155) e trasferimenti dallo Stato (200): $155+200 = 355$

Il saldo netto da finanziarie delle Amministrazioni locali è quindi pari alla differenza tra entrate totali (Amm. Locali) e spese totali (Amm. Locali) = $355 - 350 = 5$ (avanzo netto)

Il conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche sarà composto dal lato delle entrate dalle entrate finali delle Amm. centrali (633) e delle entrate proprie delle Amm. locali (155), dal lato delle spese dalle spese finali (al netto dei trasferimenti) delle Amm. centrali (480) e delle spese finali delle Amm. locali (350).

Quindi il saldo netto da finanziarie delle Amministrazioni pubbliche, dato dalla differenza tra entrate totali (788) e uscite totali delle Amm. pubbliche (830), è pari a : $788-830 = -42$.

	Amministrazioni centrali (AC)				Amministrazioni locali (AL)			
	Entrate		Spese		Entrate		Spese	
	Entrate finali (AC)	633	Spese finali AC (no trasf.)	480	Entrate proprie AL	155	Spese finali delle AL	350
			Trasferimenti alle AL	200	Trasferimenti dallo Stato	200		
Totale	E. tot. AC	633	S. tot. AC	680	E. tot. AL	355	S. tot. AL	350
Saldo netto da finanziarie	E. tot. AC - S. tot. AC =			-47	E. tot. AL - S. tot. AL =			+5

Amministrazioni pubbliche (AP)			
Entrate		Spese	
Entrate totali (Amm. centrali)	633	Spese finali delle Amm. centrali (no trasf.)	480
Entrate proprie (Amm. locali)	155	Spese finali delle Amm. locali	350
E. tot. AP	788	S. tot. AP	830
Saldo netto da finanziarie	E. tot. AP - S. tot. AP =		-42